

# LA NUOVA FENICE

Tari 2 (€ 0,50)

## PERGUSA, SERATA DI BENEFICENZA CON LA PRINCIPESSA BEATRICE DI BORBONE DELLE DUE SICILIE

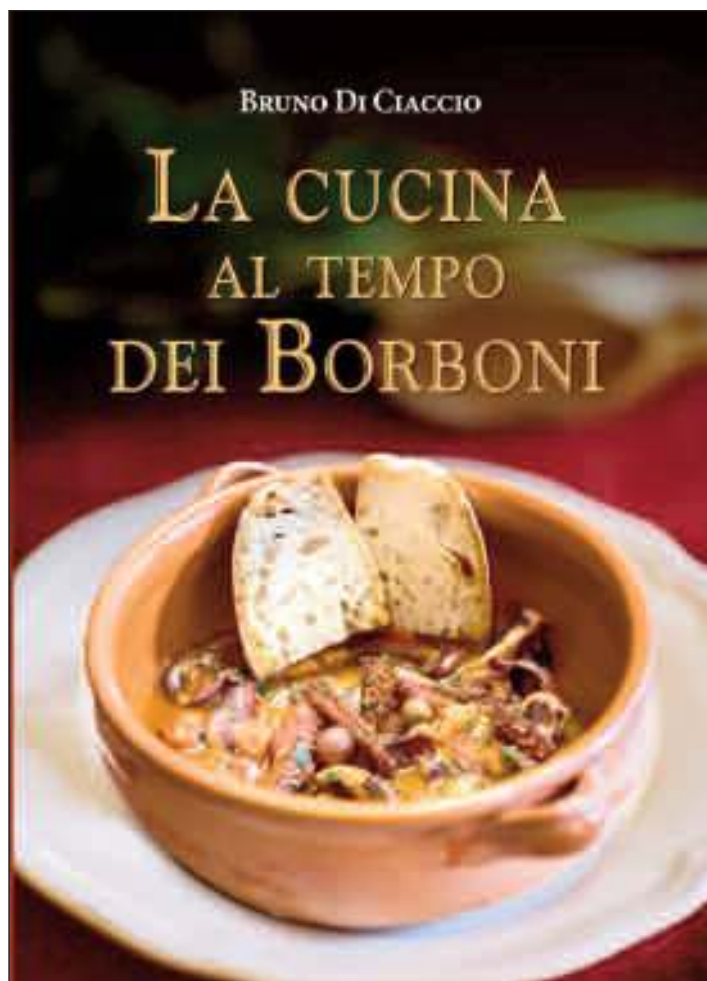
**S**abato 1 dicembre, nella splendida cornice del lago di Pergusa, è stato presentato il libro “La cucina al tempo dei Borbone” di Bruno Di Ciaccio, relatori le professoresse Pina D’Alatri e Maria Liggeri. L’autore, in video conferenza ha ringraziato e ha salutato gli intervenuti, in special modo S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, madrina della serata di beneficenza. Il cav. Matteo Bertino e l’avv. Maria Grazia Lo Iacona sono stati gli organizzatori della serata. La Principessa Beatrice è stata nominata membro onorario dell’Accademia Pergusa dal presidente dell’Accademia dott. Nino Gagliano. Il notaio Filomena Greco, Presidente, di Enna, del Convegno di Cultura Beata Maria Cristina Regina delle Due Sicilie, ha consegnato alla Principessa Beatrice la nomina di ambasciatrice del Gogòl, “Per un Mondo di Sorrisi”, a riconoscimento della sua attività benefica che svolge con il Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio verso gli indigenti. Insignito anche il delegato vicario per la Sicilia dell’Ordine Costantiniano Nobile Cav. di Gr.Cr. di Grazia Antonio di Janni per aver ideato e divulgato il Progetto Briciole di salute che assiste i bambini da zero a tre anni di famiglie disagiate in Sicilia. Il Gogòl è un simbolo che rappresenta il sorriso, la positività, la solidarietà e la voglia di riscatto. Il suo nome rappresenta un acronimo di Go e



Gòl, vai dritto all'obiettivo. Gogòl nasce dall'esigenza di riuscire a riportare il sorriso in un territorio circondato da mancanza d'entusiasmo e da una forte sensazione di malinconia. Chi riceve il premio Gogòl diventa ambasciatore e si fa artefice di questa straordinaria rivoluzione positiva. Al termine della serata di benefi-

cenza il dott. Lucio Riccobene ha omaggiato la Principessa un mosaico con lo stemma della Real Casa Borbone Due Sicilie. Durante la serata è stato esposto un dipinto della Beata Maria Cristina dell'artista Roberto Caputo di Barrafranca, e altri documenti del periodo borbonico.

*Matteo Bertino*



**COMPRA SUD.  
SUD È MEGLIO!**

**COMBATTIAMO CONCRETAMENTE LA DISOCCUPAZIONE DEL SUD!**

*Quando facciamo la spesa,  
leggiamo le etichette e compriamo  
solo prodotti meridionali.  
Difendiamo così la nostra economia  
e la nostra cultura.*



## SOLENNE CELEBRAZIONE EUCARISTICA PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CHIESA DI GESÙ E MARIA ALLA DELEGAZIONE SICILIA

**V**enerdì 30 novembre, ad Acireale, S.E. Rev.ma Mons. Antonino Raspani, Vescovo di Acireale Cav. di Gr. Cr. di Grazia Ecclesiastico, ha celebrato una Solenne Celebrazione Eucaristica presso la Chiesa di S. Giuseppe ad Acireale per

il Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio alla presenza di S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Gran Prefetto Costantiniano. Presenti numerosi cavalieri e dame costantiniani giunti da diverse provincie siciliane. Prima

della Solenne Liturgia il parroco della chiesa ha ringraziato l'Ordine Costantiniano di S. Giorgio per le attività del progetto briciole di salute svolte nelle Diocesi di Acireale ricordando il motto dell'Ordine Costantiniano " *Bisogna Essere prima di Appari-*

*re*". Il Vescovo nella sua omelia, nella festività dell'Apostolo S. Andrea, ha ricordato quali fossero i valori dei cristiani: aiutare chi soffre e chi ha bisogno. Ha ribadito l'impegno della delegazione Sicilia dell'Ordine Costantiniano nella Diocesi di Aci-



reale e a questo proposito ha assegnato alla Delegazione Costantiniana di Sicilia la chiesa di Gesù e Maria. Ha ringraziato S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie per aver partecipato alla funzione di assegnazione della chiesa all'Ordine Costantiniano e l'ha incaricata di ringraziare il Gran Maestro S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie Duca di Castro e Capo della Real Casa per aver adottato la struttura del-

la Tenda della Madonna di Cristo che accoglie mamme con i loro bambini provenienti da situazioni precarie. Prima della Preghiera del Cavaliere Costantiniano, letta dalla dama Gaetana Barcio, il Gran Prefetto ha consegnato al Vescovo il diploma di Gran Croce di Grazia Ecclesiastico. Il Gran Prefetto ha anche consegnato la nomina a cav. di Merito con Placca all'Avvocato Antonino Amato, referente per Acireale e Catania. Subito dopo la Principessa

ha ringraziato il coro Notre Dame de Lourds con una lettera di ringraziamento della Delegazione Sicilia. Subito dopo la cerimonia religiosa il Vescovo ha benedetto il presepio animato allestito nella chiesa.

Dopo la cerimonia religiosa si è svolta una conviviale di beneficenza presso la struttura della Tenda della Madonna di Cristo la cui superiora è Suor Alfonsina. Durante la conviviale, a cui era presente il rappresentante

della chiesa Ortodossa rumena, il cav. Giuseppe Matranga ha consegnato alla Principessa Beatrice un paio di orecchini artigianali donati dall'Associazione Caritas Trinacria onlus e realizzati dal suo presidente Eliana Saraò. Prima del pranzo il Gran Prefetto ha consegnato con il Vescovo i presidi del progetto briciole di salute alla comunità della Tenda della Madonna di Cristo.

*Antonino Amato*





## Don Giuseppe Di Giovanni, Cappellano Costantiniano, nuovo Parroco a S. Maria della Pietà a Palermo

**N**ello splendido esempio di arte barocca che è la Chiesa della Pietà in Via Torremuzza, il cappellano costantiniano Padre Giuseppe Di Giovanni ha preso possesso della parrocchia affidatagli, come si evince dal decreto di nomina datato 29 settembre u.s. da S.E. Rev.ma l'Arcivescovo Metropolita di Palermo Mons. Corrado Lorefice. Nel giorno in cui la Chiesa commemora Cristo Re dell'Universo, la celebrazione eucaristica è stata presieduta dall'Arcivescovo e concelebrata, oltre che dal neo parroco, anche da numerosi presbiteri cittadini. Si ricordano tra questi Mons. Gino Lo Galbo cappellano costantiniano, Padre Porfilio Traficanti, cappellano costantiniano, e l'arciprete di Belmonte Mezzagno don Calogero D'Ugo.

La festività odierna coincide con l'ultima domenica dell'anno liturgico e attraverso ciò la Chiesa intende indicare che Cristo Redentore è Signore della storia e del tempo, a cui tutti gli uomini e le altre creature sono soggetti. Egli è l'Alfa e l'Omega, come canta l'Apoca-

lisse (Ap 21, 6). Gesù stesso, dinanzi a Pilato, ha affermato categoricamente la sua regalità. Alla domanda di Pilato: "Allora tu sei re?", Cristo rispose: "Tu lo dici, io sono re" (Gv 18, 37). Pio XI ha ribadito nei suoi insegnamenti che Cristo è veramente Re. Egli solo, infatti, Dio e uomo – scriveva il successore Pio XII, nell'enciclica "Ad caeli Reginam" dell'11 ottobre 1954 – "in senso pieno, proprio e assoluto, ... è re". E sulla regalità di Cristo ha insistito l'Arcivescovo nella sua omelia ricordando che la chiesa di Santa Maria della Pietà è una chiesa fucina di santi. L'Arcivescovo ha ricordato che San Papa Giovanni Paolo II, durante la visita a Palermo negli anni novanta, è stato in questa chiesa e si è seduto nella poltrona dove oggi ha insediato il nuovo parroco. Una chiesa che ha visto Santi e martiri ricordando che nel fonte battesimale della chiesa hanno avuto l'iniziazione cristiana uomini come Paolo Borsellino e Giuseppe Puglisi che non hanno bisogno di alcuna presentazione. Al Beato Puglisi è stata dedicata e scoperta al termine

della santa messa un'opera in maiolica su pietra lavica realizzata dal grande maestro palermitano Pippo Madè, reduce del recente successo con la mostra L'isola di Chirone ancora visibile al secondo piano di palazzo Branciforte in Palermo. Tra i partecipanti, oltre alla delegazione costantiniana di Sicilia, con il delegato vicario, i comm.ri Manlio Corselli e Vincenzo Nuccio, il cav. Rosario Tantillo e la Dama Carmela Munda, confraternite e i seguaci di Francesco Paolo Gravina, Principe di Palagonia battezzato proprio in questa bellissima chiesa. Un affollato parterre di autorità con il testa il sindaco di Palermo On.le Prof. Leoluca Orlando, il sindaco di Santo Stefano di Camastra, l'on. Giuseppe Lupo, l'ex deputato Angelo Capitummino, il comandante della stazione CC di Piazza Marina, l'ex Presidente del parco dei Nebrodi Antoci ecc. Credo che sia stato difficile per tutti trovare raccoglimento perché la stessa facciata l'edificio sacro distrae per il doppio ordine di colonne binate e le sculture. Varcata la soglia si apre un

vestibolo con preziose decorazioni, dagli stucchi di Procopio Serpotta agli affreschi di Guglielmo Borremans. A completare la zona un parapetto ligneo e una acquasantiera in marmi mischi con vasca a forma di conchiglia sorretta da angeli.

Le pareti della chiesa sono ornate di stucchi di Procopio, Giuseppe e Giacomo Serpotta realizzati nel primo decennio del 1700, come l'affresco della navata con la gloria dei Domenicani del Grano. Ai lati della navata sono quattro coretti lignei con sculture e colonne tortili, due rette da leoni e telamoni. Grate di ferro chiudono il coro e le aperture della clausura. L'affresco della volta del presbiterio con il Trionfo della Fede è del Serenario del 1756, i quali ai lati sono di Pietro dell'Aquila del 1690.

Tra i dipinti ricordiamo la Madonna con i Santi domenicani, una Pietà e una Madonna del rosario di Olivio Sozzi, site su altari in marmi mischi.

L'ultimo trimestre del 2018 ha visto una rotazione di parroci nelle diocesi di Palermo, Patti e



di Piana degli Albanesi che hanno interessato alcuni cappellani costantiniani e precisamente:

- Mons. Gaetano Tulipano, parroco di Sant'Antonio Abate (diocesi di Palermo) in Via Roma meglio nota come chiesa dell'Ecce Homo, già rettore del SS. Salvatore (incarico confermato)

- Don Giuseppe Di Giovanni, parroco di Santa Maria della Pietà (diocesi di Palermo) in via Torremuzza proveniente dalla Parrocchia Maria SS. Addolorata di Ciminna

- Don Antonio Cipriano, arciprete di Capizzi (diocesi di Patti) (Parrocchia dei Santi Nicolò e Giacomo) proveniente dalla parrocchia di

San Nicolò e di Maria SS. Annunziata di Caronia. Don Antonio succede al compianto don Luigi Cardella anch'egli cavaliere costantiniano.

- Don Porfilio Trafficienti, parroco della Chiesa di San Vito a Piana degli Albanesi (Eparchia di Piana degli Albanesi) e proveniente dalla parrocchia

di San Cristina in Santa Cristina Gela

A tutti i cari confratelli l'augurio di un fecondo ministero, di essere guida per le comunità affidate, compagni in ogni circostanza per ciascun componente del loro gregge.

A tutti,  
AD MAIORA SEMPER

*Vincenzo Nuccio*

## Mons. Gaetano Tulipano nuovo Parroco di S. Antonio Abate di Palermo

**N**ella solennità di tutti i Santi il Rev.do Mons. Gaetano Tulipano Comendatore di Grazia Ecclesiastico del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio si è insediato come parroco della Parrocchia di S. Antonio Abate di Palermo giusto decreto dell'Ecc.mo Arcivescovo Corrado Lorefice datato 17 ottobre 2018. A presiedere la celebrazione eucaristica il M.R. Mons. Giuseppe Oliveri vicario generale della Curia palermitana.

L'insediamento del nuovo parroco ha visto la partecipazione del Sindaco Prof. Leoluca Orlando in quanto la chiesa di San Antonio Abate è la parrocchia del Senato palermitano, una delegazione dell'Ordine di Malta, dell'Ordine dei Santi Maurizio

e Lazzaro e dello SMOCSG che ha donato al proprio confratello una tela che lo raffigurava con la mozzetta costantiniana oltre a rappresentanti di varie confraternite.

Nel corso della celebrazione Mons. Oliveri ha sottolineato la disponibilità del neo parroco nell'accettare l'incarico in considerazione che la chiesa era chiuso da oltre 4 anni e l'impegno che tale incarico richiede alla luce del rinnovato impegno richiesto da Papa Francesco nel corso della sua visita a Palermo proprio ai pastori che debbono essere capaci di guidare il gregge affidato ma anche di chiudere la fila del gregge per evitare che qualche pecora si disperda. Mons. Tulipano nel corso della sua omelia ha richiamato sia la

prima lettura dal libro dell'apocalisse di San Giovanni che il passo biblico delle Beatitudini che rappresentano un mosaico luminoso che Matteo pone all'inizio del suo Vangelo come una porta che lascia intravedere la bellezza e la pienezza di chi sceglie di seguire Gesù. Non c'è santità se non riconosciamo la nostra debolezza, se non domandiamo frequentemente di essere purificati, se non ricorriamo spesso alla grazia dei sacramenti, se non siamo disposti ad andare controcorrente, se abbiamo paura dei giudizi altrui. Il santo è colui che vive in compagnia di Gesù, il "santo di Dio". A fare da cornice all'evento i cinque altari dell'edificio di origine duecentesche dedicati al SS. Sacramento, al Crocifisso,

all'Immacolata (opera di Giuseppe Bagnasco), a San Carlo e a S. Antonio abate raffigurati dal noto pittore cinquecentesco Giuseppe Salerno, soprannominato lo Zoppo di Gangi. Particolarmente interessante è il fonte battesimale disegnato dal Marabitti e realizzato da Filippo Pennino caratterizzato dagli elemniti simbolici del dragone ctonio e del putto cherubino che sostiene la conchiglia battesimale, fonte di vita eterna.

Una nota di costume. Difficilmente un palermitano saprebbe indicarvi la chiesa di S. Antonio Abate anche se questa è ubicata nella centralissima Via Roma, per non sbagliare basta chiedere della chiesa dell'Ecce Homo.

*Vincenzo Nuccio*



## CORTEO DELLA RELIQUIA DI SANTA NINFA

**N**infa, figlia del prefetto di Palermo, al tempo dell'Imperatore Costantino, divenuta Cristiana subì la persecuzione e la detenzione. Riuscì a fuggire dal carcere e con i confratelli raggiunse Bucina (Lazio) dove morì in fama di santità. Nel 1133 le sue ossa furono traslate a Roma presso la Chiesa di Santa Maria in Monticelli. Grande era la devozione alla Santa anche in Sicilia al punto che la Santa Sede acconsentì che un'urna contenente la testa della Santa fosse, nel 1593, tumulata nell'altare della Cattedrale di Palermo. Divenne insieme a Santa Rosalia Patrona della Città. Tra i suoi devoti vi fu anche il Marchese Luigi Arias Giardina che nel 1609, quando ebbe concesso lo ius aedificandi e popolandoli per il suo feudo di Rampinzeri chiamò il villaggio Santa Ninfa. Nel settembre del 1720 la signoria dello stato di Santa Ninfa passò sotto la dominazione dei

Principi di Resuttano: Don Federico Di Napoli che la tennero fino all'abolizione della feudalità nel 1812.

Il nuovo Signore per ingraziarsi la stima dei suoi sudditi e dimostrare il suo potere, si adoperò per ottenere dalla Santa Sede una reliquia della beata Ninfa. Ottenuta la reliquia, collocata in un magnifico ostensorio, fu dal Principe donata al popolo della terra di Santa Ninfa nella seconda domenica di ottobre del 1722.

Da allora ogni anno, nel giorno della morte della santa, si celebra la festa in ricordo dell'atto di generosità.

Ancora oggi è la patrona della Città e dal 2000 lo stemma e il gonfalone portano una sua effigie.

Quest'anno su invito dell'Arciprete Don Franco Caruso, Cavaliere Ecclesiastico del ns Ordine, una delegazione di Cavalieri della Diocesi ha partecipa-





to ,in qualità di guardia d'onore alla processione. Sotto il baldacchino ai lati della Santa reliquia erano il comm. Michele Salerno, i cavalieri Camillo Carpinteri e Nicola Saladino e la Dama Giacoma La Rosa. Seguivano il Sindaco, Giuseppe Lombardino, e le altre autorità civili e militari .La processione molto seguita dalla popolazione, ha avuto inizio ,dopo che è stato suonato l'inno delle Due Sicilie a testimonianza della

continuità storica con un passaggio rispettoso della Religiosità della popolazione. Si è mosso dalla Chiesa della Badia alla Cattedrale. Ivi i cavalieri si sono seduti nei posti d'onore insieme a Mons. Caruso, che indossava la talare e mozzetta dell'Ordine, e hanno partecipato ai Primi Vespri in onore della Santa presieduti dall'Arciprete di Partanna Don A. Gucciardi.

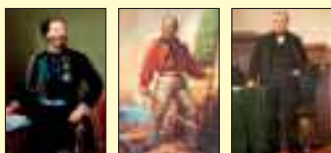
*Michele Salerno*



## IL NUOVO LIBRO DI GIUSEPPE SCIANÒ

### *Dove trovare il libro a Palermo*

Giuseppe Scianò



*...e nel mese di maggio 1860*

***la Sicilia  
diventò «Colonia»!***



- Libreria Ateneo .....via Brasa, 28 (metrò Orleans)
- Libreria dell'Università .....Facoltà di Architettura - v.le Scienze
- Libreria La Goliardica .....via Maqueda, 162-164
- Libreria Edicolapa .....via Autonomia siciliana, 114
- Libreria L. Ferrarotti .....via G.A. Cesareo, 45-47
- Libreria Forense .....via Maqueda, 185
- Libreria Nike .....via Marchese Ugo, 78
- Libreria Nuova Europa .....via Empedocle Restivo, 125
- Libreria Pegaso .....via Notarbartolo, 9/g
- Libreria Sciuti .....via Sciuti, 91/c
- Libreria Spazio Cultura .....via M.se Villabianca, 102
- Libreria Voglia di leggere ....via Pacinotti, 36
- La Libreria 1980 .....via Nicolò Turrisi, 15

***Oppure telefona al 091.481521 o 320 8078853.***

***Ti diremo come fare ...***

**COMPRA SUD.  
SUD È MEGLIO!**

*Quando facciamo la spesa,  
leggiamo le etichette e compriamo  
solo prodotti meridionali.  
Difendiamo così la nostra economia  
e la nostra cultura. Combattiamo  
concretamente la disoccupazione del Sud!*



**LA NUOVA FENICE**

*Direttore responsabile: Antonio Di Janni*

Stampa a cura della Casa Editrice CE. S. T. E. S. S.  
via Catania, 42/B - Palermo

Autorizzazione del Tribunale di Palermo n. 13 del 15. 03. 96

Casa Editrice CE. ST. E. S. S.

Centro Studi Economici-Sociali Sicilia  
via Catania, 42/B - Tel. 091. 6253590 - PALERMO

**e-mail: [due.siciliae@gmail.com](mailto:due.siciliae@gmail.com)**

## PRESENTATO L'ULTIMO LIBRO DI MONS. MICHELE ANTONINO CROCIATA

**È** stato presentato, presso la Sala "Piersanti Mattarella" già Sala Gialla del Palazzo Reale di Palermo, sede dell'Assemblea Regionale Siciliana, il volume, edito da Flaccovio Editore, "Cristiani e Musulmani nei secoli..." (Affresco delle due religioni monoteiste e dei loro incontri e scontri) di Mons. Michele Antonino Crociata dedicato a Sua Santità Papa Francesco – Vicario di Cristo. A organizzare l'evento l'Accademia Nazionale della Politica presieduta dall'On. Prof. Bartolo Sammartino che, nel suo brillante intervento introduttivo, dopo una breve biografia dell'autore, ha sottolineato come "bisogna amarsi per amare, non sostituendo mai il timore di Dio al timore dell'uomo". Tra i patrocinatori dell'evento anche l'Assemblea Regionale Siciliana, la Delegazione Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio, il Comune di Castellammare del Golfo e l'Istituto Euro-Mediterraneo di Scienza e Tecnologia. Particolarmente forti sia l'intervento del prof. Pasquale Hamel, direttore del Museo del Risorgimento di Palermo che quello del prof. Tommaso Romano, docente di Storia e Filosofia presso l'Istituto Regina Margherita di Palermo e Presidente della Fondazione culturale "Thule". Per Pasquale Ha-

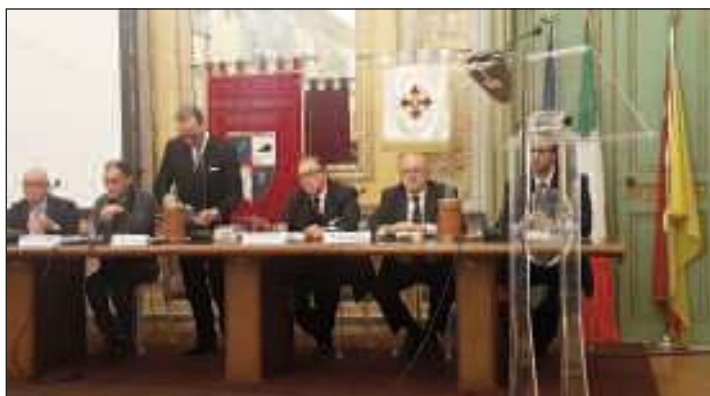
mel, il libro, "frutto di un percorso non prevenuto", ci permette di riflettere sulla falsa attribuzione, al periodo della dominazione araba, dell'attributo "d'oro". Per Tommaso Romano è necessario "affermare le tante differenze e le poche somiglianze tra le due civiltà" evitando "di abdicare alla nostra civiltà". Mons. Crociata fra altro, continua Romano, "mette a confronto grandi autori".

A porgere i saluti per lo SMOC di San Giorgio il delegato vicario per la Sicilia il Dott. Antonio Di Janni che oltre a portare i saluti del Gran Maestro S.A.R. Carlo di Borbone Due Sicilie ha evidenziato di non sottovalutare il crescente pericolo islamico e la necessità di correttivi nella nostra politica di accoglienza ma soprattutto nell'attività di integrazione, richiamando alla necessità del rispetto del nostro ordinamento e delle nostre tradizioni. Per il Comune di Castellammare del Golfo, il Sindaco ing. Nicola Rizzo che ha sottolineato come il volume, attuale e innovativo, "ci invita a riflettere sull'importanza della collaborazione e del dialogo..." specie in un momento storico come questo. Splendida e fascinosa la relazione dell'on. dott. Magdi Cristiano Allam, giornalista e scrittore che ha esordito asse-



rendo che, spesso, col tentativo di "raccontare la verità dobbiamo rischiare la vita". Ed il libro di Crociata racconta la verità. Leggendo questo libro, invece, "abbiamo la possibilità di leggere la realtà a partire dalla

dimensione delle persone". "Spesso c'è confusione e sovrapposizione tra le dimensioni personali e religiose" ha continuato Magdi Cristiano Allan confermando quanto sia prezioso il volume di Michele



Crociata e quanto, oggi, sia importante “prima fortificarsi dentro e poi tollerare le altre religioni”. Solo, così, il Cristianesimo avrà la possibilità di tornare ad essere un punto di

riferimento. Nel corso del dibattito l’attenta e numerosa platea ha sottolineato con applausi l’intervento di Mons. Gaetano Tulipano che ha esordito precisando che quanto so-

stenuto nel corso degli interventi dovrebbe trovare maggiore spazio all’interno delle nostre comunità cristiane. Due splendidi brani di canti in dialetto della brava soprano

Debora Troia hanno concluso un interessante pomeriggio. A tutti i presenti è stato fatto omaggio di una copia del volume di 360 pagine.

*Vincenzo Nuccio*



## CALABRIA, L'ORDINE COSTANTINIANO NELLA CITTÀ DI PIZZO CALABRO A SOSTEGNO DEI BISOGNOSI

**P**izzo Calabro (VV). E' stata certamente una giornata intensa, quella della Delegazione Calabria dell'Ordine Costantiniano, nella ridecenne cittadina della costa vibonese. Infatti, lo scorso 10 novembre, presso l'antica chiesa di San Giorgio di Pizzo Calabro è stata officiata una Santa Messa da Don Pasquale Rosano alla presenza di numerosi cavalieri giun-

ti nella cittadina napitina da diverse province calabresi. Una intensa e partecipata celebrazione eucaristica vissuta con un folta partecipazione della comunità locale.

Ha partecipato alle attività dell'intera giornata il Comandante della Capitaneria di Porto di Vibona Marina, Capitano di Fregata, Dott. Giuseppe Spera che ha ricevuto dal Comm. Aurelio Ba-

dolati, Delegato Vicario, una pubblicazione sulle attività dell'Ordine Costantiniano, ed il Sig. Mimmo Pacifico, Presidente della locale associazione “Carta Canta”.

A conclusione della celebrazione presso i locali dell'oratorio, per il tramite della parrocchia, è stata effettuata una donazione di beni alimentari per i bisognosi del territorio alla Confe-

renza San Vincenzo de Paoli di Pizzo Calabro rappresentata dalla Dr.ssa Concetta Lenza e da numerosi volontari. Quest'ultimi hanno organizzato un momento conviviale di riunione con i Cavalieri che ha consentito di poter scambiare notizie ed informazioni sulle molteplici iniziative a favore della carità.

*Pasquale La Gamba*



# SOLIDARIETÀ

## Briciole di Salute a Noto

**G**iovedì 1 novembre, festività di Tutti i Santi, a Noto, S.A.S. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, Gran Prefetto del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio, accompagnata dal delegato vicario di Sicilia, Nobile Antonio di Janni Cav. di Gr. Cr. di Grazia, ha consegnato a Frà Volantino, dei Piccoli Frati e Piccole Suore di Gesù e Maria di Noto, alimenti per la mensa di S. Corrado da loro gestita. La mensa è sotto l'alto patrocinio di S.E. Rev.ma Mons. Anto-

nio Staglianò, Vescovo di Noto e Cav. di Gr. Cr. di Grazia Ecclesiastico Costantiniano. La Principessa ha consegnato 80 Kg di pasta, 20 litri di olio extravergine d'olivo, 72 bottiglie di passato di pomodoro che serviranno alla mensa di S. Corrado per i pasti dei bisognosi che giornalmente pranzano presso la suddetta mensa. La Principessa è stata accolta con grande entusiasmo dai frati e dalle suore del convento. Continua, da circa tre anni, la fornitura mensile alla mensa dei poveri di Noto.



## Briciole di Salute a S. Martino delle Scale

**V**enerdì 2 novembre il delegato vicario per la Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio ha consegnato a Dom Bernardo, responsabile della caritas dell'Abbazia di S. Martino delle Scale, alcuni presidi per i bambini da zero a tre anni assistiti dai monaci benedettini. Latte per la prima infanzia,

omogeneizzati, pastina, pannolini. Dom Bernardo ha ringraziato e ha incaricato il delegato vicario di porgere al Gran Prefetto dell'Ordine Costantiniano di S. Giorgio, S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie, i ringraziamenti per il suo interessamento alla comunità benedettina di S. Martino delle Scale.



## Briciole di Salute a Trapani mese di novembre

**S**abato 3 novembre si è svolta a Trapani, presso la chiesa del Sacro Cuore, la distribuzione di alcuni presidi del Progetto Briciole di Salute. I cavalieri Antonino Patti e Camillo Carpinteri hanno consegnato al parroco, don Alberto Giardi-

na, pastina, omogeneizzati, biscotti e pannolini. Continua a Trapani il sostegno caritatevole della delegazione Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio a favore dei bambini di famiglie bisognose della parrocchia.



# COSTANTINIANA

## Briciole di Salute a Monreale prima distribuzione mese di novembre

**M**ercoledì 7 novembre a metà mattinata, nei locali della Chiesa Costantiniana di Maria SS degli Agonizzanti, si è tenuta la consueta distribuzione dei presidi per la prima infanzia del progetto briciole di salute, sotto l'alto patrocinio di Priore di Sicilia S.E. Mons. Michele Pennisi Arcivescovo di Monreale. Le volontarie Daniela Prestigiaco-

mo e Antonella Zito, hanno consegnato pannolini, omogeneizzati, biscotti, latte, pastina a trenta famiglie bisognose segnalate dalle parrocchie della città normanna. Bisogna considerare che ogni famiglia conta circa tre bambini in età compresa da zero a tre anni per un totale di circa novanta bambini che hanno usufruito degli aiuti costantiniani.



## Briciole di Salute a Patti

**S**abato 10 novembre, il delegato vicario di Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio Nobile Antonio di Janni Cav. Gr.Cr. di Grazia, è stato ricevuto presso l'Episcopio della Diocesi di Patti dal Vescovo S.E. Rev.ma Mons. Guglielmo Giombanco, Cav. Gr.Cr. di Grazia Ecclesiastico Costantiniano. Durante l'incontro, dopo aver portato i saluti sia del Gran Maestro S.A.R. il Principe Carlo di Borbone delle Due Sicilie Duca di Castro e del Gran Priore S.E.m.za Rev. Cardinale Renato Martino, e del Priore di Sicilia S.E.Rev.ma Mons. Michele Pennisi, è stato tracciato un programma di colla-

borazione tra l'Ordine Costantiniano e la Diocesi di Patti per aiutare i bambini di famiglie bisognose aiutate dalla caritas diocesana. Il delegato vicario ha consegnato a don Leonardo, responsabile della caritas diocesana, alcuni presidi come pannolini e omogeneizzati. Durante il colloquio il Vescovo e il delegato vicario hanno concordato che essere cavalieri oggi significa aiutare e non solo fregiarsi di un' insegna cavalleresca. Ricordiamo che il motto dell'Ordine costantiniano è " *essere prima di apparire*" come affermava lo scomparso Cardinale Pompedda, Gran Priore del sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio.



**COMPRA SUD.  
SUD È MEGLIO!**

*Quando facciamo la spesa,  
leggiamo le etichette e compriamo  
solo prodotti meridionali.  
Difendiamo così la nostra economia  
e la nostra cultura.*



**COMBATTIAMO CONCRETAMENTE LA DISOCCUPAZIONE DEL SUD!**

# SOLIDARIETÀ

## Briciole di Salute a San Martino in Freddana (LU)

11 novembre 2018

**L**a Delegazione Toscana del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio,

Guidata dal Delegato Vicario Edoardo Puccetti coadiuvato da don Rodolfo Rossi Priore Vicario e dal Cavaliere Roberto Orlandi segre-

tario della Delegazione Toscana, ha donato generi di prima necessità a favore del C.A.I.P.I.T. (Centro di Ascolto Insieme Per Il Ter-

ritorio) della Parrocchia "Valfredana Nord" guidata da don Rodolfo Rossi, da distribuire ai bisognosi della comunità.



## Briciole di Salute a Quarrata (PT)

**M**artedì, 13 novembre, i cavalieri della Delegazione Toscana del Sacro Milita-

re Ordine Costantiniano di San Giorgio, hanno donato alla Parrocchia San Germano di Santonuovo

in Quarrata, generi alimentari di prima necessità e nuovi capi di abbigliamento per bambino da distri-

buire ai bisognosi della comunità. La donazione è parte integrante del progetto "Briciole di Salute".



## Briciole di Salute a Monreale Il Distribuzione mese di novembre

**M**ercoledì 21 novembre il delegato vicario con il cav. Gaetano Giarrusso e le volontarie Lia Giangreco, Daniela Prestigiaco, Sonia Lo Monaco e Antonella Zito, hanno consegnato i presidi per la prima infanzia alle famiglie assistite dalla delegazione Costan-

tiniana di Sicilia che hanno bambini da zero a tre anni. A cadenza quindicinale sono state aiutate circa 40 famiglie. Ricordiamo che le famiglie vengono segnalate dai parroci di Monreale e vengono inserite negli elenchi del progetto briciole di salute dalle nostre volontarie.



# COSTANTINIANA

## Briciole di Salute a S. Martino

**V**enerdì 23 novembre il delegato vicario di Sicilia del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Grogio, ha consegnato, nell'ambito del progetto Briciole di Salute, al responsabile della Caritas di S. Martino delle Scale, Dom Bernardo alcuni pannolini, latte in polvere, omogeneizzati e pastina per i bambini di famiglie bisognose assistite dai Padri Benedettini.



## Briciole di Salute ad Acireale

**C**ontinua con assiduità da più due anni la distribuzione di presidi per la prima infanzia ad Acireale sotto l'alto patrocinio di S.E. Rev.ma Mons Antonino Raspanti Vescovo della Diocesi e Cav. Gr. Cr. di Grazia Ecclesiastico costantiniano. Mensilmente i cavalieri siciliani consegnano presidi alla struttura la Tenda della Madonna di Cristo che accoglie mamme non i loro bambini con situazioni familiari precarie. Questa volta, oltre ai cavalieri costantiniani venuti da varie città siciliane, ha voluto partecipare S.A.R. la Principessa Beatrice di Borbone delle Due Sicilie Gran Prefetto costantiniano, che insieme al Vescovo Mobs. Raspanti, hanno consegnato alle suore della struttura pasta, latte, biscotti, pastina per bambini e diverse tazze colorate per il latte sempre per i bambini ospitati dalla struttura.



**COMPRA SUD.  
SUD È MEGLIO!**



*Quando facciamo la spesa, leggiamo le etichette e compriamo solo prodotti meridionali. Difendiamo così la nostra economia e la nostra cultura.*

**COMBATTIAMO CONCRETAMENTE LA DISOCCUPAZIONE DEL SUD!**

## Festeggiamenti per il compleanno di S. Em.za Rev.ma Renato Raffaele Martino

**S**alerno - venerdì 23 novembre nella splendida cattedrale di Salerno alla presenza del Sindaco dr. Vincenzo Napoli, di S.E. Rev.ma Mons. Luigi Moretti Arcivescovo Metropolita, di Mons. Gerardo Piero Arcivescovo Emerito, del prefetto di Salerno dr. Francesco Russo e di tante altre autorità civili e militari, si sono svolti i festeggiamenti per l'86<sup>mo</sup> compleanno di Sua Eminenza Reverendissima Renato Raffaele Martino, cavaliere dell'Insigne Reale Ordine di San Gennaro e Gran Priore del Sacro Militare Ordine Costantiniano di San Giorgio. Una cattedrale gremita ha salutato il Principe della Chiesa ed ha ascoltato attentamente le tappe salienti della prestigiosissima carriera del presule. L'organizza-

tore dell'evento, confratello comm. di merito Alfonso Grieco, presidente del gruppo di preghiera i Fedeli di San Matteo, ha donato un magnifico dipinto, opera del maestro Ignazio Campa, al Festeggiato che a sua volta ha donato al tesoro della Cattedrale la splendida Croce che si vede nelle foto. La delegazione campana dell'Ordine era rappresentata dai cavalieri Luigi De Angelis e Giancarlo Rinaldi che ha portato gli auguri della Marchesa Federica de Gregorio Cattaneo di Sant'Elia, delegato, nonché quelli di S.A.R. la Principessa Béatrice di Borbone delle Due Sicilie, Gran Prefetto. Il taglio della torta ed il brindisi augurale hanno concluso la bella serata.

*Giancarlo Rinaldi*

